

21/04/2016



MESSAGGI - Carissime Sorelle.

Carissimi Fratelli.

Al termine dei nostri lavori vogliamo partecipare la gioia di questa esperienza, ricca di comunione e di condivisione, che ci ha visti insieme a pregare e a riflettere sulla figura di San Giuseppe, nei giorni 8-9-10 aprile. u.s.

Diciamo grazie al Signore e a san Giuseppe per la loro continua assistenza, e alle vostre preghiere che in questi giorni di certo ci hanno accompagnato.

I lavori sono stati aperti dalla relazione di p. Mario Aldegani, che ci ha riproposto il cammino della Chiesa sul tema della famiglia anche alla luce del documento *Amoris Laetitia*, uscito proprio in quella mattina dell'8 aprile. Le relazioni di Rosanna Virgili (*Dagli occhi di Maria, Giuseppe come uomo, sposo e padre - Mt 1-2*) e di p. Ernesto della Corte (*Giuseppe "il facitore"*)

della volontà di Dio), ci hanno fatto riscoprire una ricchezza biblica e teologica sulla figura di san Giuseppe, della quale sentiamo veramente il bisogno.

I momenti di preghiera hanno aperto e chiuso i nostri tempi di lavoro, ponendo nelle mani del Signore anche le riflessioni condivise nei gruppi e partecipate in assemblea.

Ci siamo trovati insieme ad esprimere una convinzione: di fronte alle situazioni dell'uomo di oggi con i suoi problemi di famiglia, lavoro, educazione, fede, e per il tema della formazione iniziale e permanente di noi persone consacrate, san Giuseppe, che fu sposo-padre-lavoratore-migrante, ci offre prospettive per immaginare e realizzare un nuovo umanesimo. Da qui il nostro impegno e servizio alla Chiesa e al mondo: presentare e testimoniare che l'aver san Giuseppe quale riferimento fondamentale delle nostre famiglie religiose è una magnifica risorsa per partecipare in modo concreto alla costruzione del Regno oggi, per guardare il futuro con speranza e fiducia.

Non possiamo fermarci a considerare le nostre fragilità, è più importante sentire un bisogno di rinnovamento dell'essere figlie/i di san Giuseppe: vogliamo avere un linguaggio nuovo per parlare di san Giuseppe, desideriamo accedere ad una riflessione biblico-teologica-liturgica-devozionale che dia ali e basi sicure ad una testimonianza e ad un annuncio che possano essere percepiti significativi, per il credente di oggi.

Abbiamo scoperto che insieme possiamo rispondere a questa sfida "tutta giuseppina": la comunione da... affettiva può diventare... effettiva e motore di iniziative che mentre rinnovano le nostre vite, ci preparano alla missione.

Per questo al più presto possibile faremo conoscere una ampia sintesi dei lavori del seminario e speriamo di potere prepararne gli ATTI entro questo anno 2016.

Soprattutto abbiamo dato vita ad un GRUPPO DI LAVORO formato da alcuni rappresentanti le singole famiglie religiose; speriamo di dare presto notizia della sua composizione. A questo gruppo di lavoro sono stati già suggeriti alcuni temi di riflessione e proposte di iniziative.

Con voi rinnoviamo il nostro grazie al Signore e a quanti hanno organizzato questo seminario,

con l'augurio che l'entusiasmo di oggi sia fonte e premessa dell'impegno comune per proseguire insieme nella preghiera e nella riflessione su san Giuseppe.

Con affetto.

I partecipanti al seminario

di preghiera e di riflessione

su san Giuseppe.

San Giuseppe Vesuviano, 10 aprile 2016

[LEGGI LA SINTESI DEL SEMINARIO](#)

